



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Settore 2 Area P.O.

N. 788 DEL 16/10/2014

DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE INERENTE LE VERIFICHE TECNICHE IN ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DEL P.C.M. 29/02/2012 N.4007 E DELL'ART. N.11 DEL D.L. 28/04/2009 N.39, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 24.06.2009 N.77.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
AREA P.O. SETTORE 2

SERVIZIO
AREA P.O. SETTORE 2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Rastelli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione n. 36 del 19/05/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2014-16 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.); VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 27/08/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state assegnate le risorse ai Dirigenti dei singoli Settori;

CONSIDERATO CHE la Giunta della Regione Emilia-Romagna con il provvedimento n. 1661/2009 ha approvato l'elenco delle categorie di edifici d'interesse strategico e opere infrastrutturali, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco delle categorie di edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

PRECISATO CHE gli edifici strategici e rilevanti sono strutture d'importanza speciale nei confronti di eventuali azioni sismiche e che quindi gli edifici strategici sono quegli immobili che rivestono importanti funzioni di protezione civile in caso di terremoto, come ad esempio le sedi dei municipi in quanto ospitano molte persone contemporaneamente e potrebbero generare numerose vittime in caso di collasso.

VISTO INOLTRE:

- il Decreto ministeriale 14 gennaio 2008 recante la “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”;
- il DPCM 12 Ottobre 2007 “Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni”;
- l'allegato 3 alla citata deliberazione della Giunta regionale n.1661 del 2009, relativo alle “Istruzioni tecniche per lo svolgimento delle verifiche su edifici compresi nel programma ex art. 2 comma 2 OPCM 3362/2004 e s.m.i. -Annualità 2005”.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.48 del 12/03/2014 nella quale veniva approvato in linea tecnica il progetto preliminare relativo all'adeguamento normativo di Palazzo Mancini (CUP G69C14000010001);

CONSIDERATO CHE in tale progetto è previsto l'affidamento dell'incarico per la verifica sismica di tale fabbricato da effettuarsi in conformità alle vigenti norme tecniche statali e regionali;

CONSIDERANDO CHE l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 rubricato “determinazione a contrarre” stabilisce che *la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base e che applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

CONSIDERANDO CHE l'art. 11, comma 2, del D.Lgs 163/2006 stabilisce che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

PRESO ATTO dell'art. 3 della legge 241/1990 secondo cui ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma e che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

PRESO ATTO INOLTRE della recente pronuncia n. 310 del 2010 della Corte Costituzionale che ha ribadito l'importanza della motivazione dell'azione amministrativa sottolineando che "laddove manchi la motivazione restano esclusi i principi di pubblicità e di trasparenza dell'azione amministrativa ai quali è riconosciuto il ruolo di principi generali diretti ad attuare i canoni costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione (art. 97). Essa è strumento volto ad esternare le ragioni ed il procedimento logico seguito dall'autorità amministrativa".

FONTI NORMATIVE:

L'attuale disciplina normativa di riferimento in tema di appalti pubblici, trova fonte nelle seguenti disposizioni normative elencate in ragione della loro rilevanza:

- DIRETTIVA 2004/18/CE del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (G.U.C.E. n. 134 del 30 aprile 2004);
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

RILEVATO CHE: le disposizioni del D.Lgs 163/2006 in tema procedure di scelta del contraente costituiscono norme di natura inderogabile come espressamente indicato anche dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 431/2007, in quanto *in particolare, disciplinano, in termini generali, la fase dell'affidamento degli appalti, dettando le regole relative alle procedure di scelta del contraente (art. 35), ai criteri di aggiudicazione ed in specie all'identificazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36), alla pubblicità dei bandi di gara (art. 37), alle cause di esclusione dalle gare (art. 38), all'asta pubblica (art. 43), alla licitazione privata (art. 44), all'appalto-concorso (art. 45), all'anomalia dell'offerta (art. 46), alla trattativa privata (artt. 47 e 48). In base ai criteri già individuati da questa Corte e sopra*

richiamati, è evidente che le norme sono tutte riconducibili alla materia «tutela della concorrenza», avendo ad oggetto direttamente e principalmente le procedure di gara, il cui scopo, come già affermato (sentenza n. 401 del 2007), è quello di consentire la piena apertura del mercato nel settore degli appalti: pertanto esse invadono la sfera di competenza esclusiva del legislatore statale, tra l'altro esercitata con il D.Lgs. n. 163 del 2006 (sentenza n. 401 del 2007), le cui disposizioni sono inderogabili.

DATO ATTO INOLTRE CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali in data 10 luglio 2014, poiché " l'implementazione della norma di cui all'art. 33 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006 richiede un percorso di preparazione con il coinvolgimento non solo dei comuni, ma anche degli altri soggetti coinvolti", ha sancito l'intesa di un intervento che posticipi l'entrata in vigore della norma all'1° gennaio 2015 per gli acquisti dei beni e servizi e al 1° luglio 2015 per i lavori pubblici, stabilendo, nelle more dell'approvazione della norma di proroga, di autorizzare i comuni a "continuare a operare con la normativa previgente" e invitando a questi fini l'ANAC a "concedere il codice identificativo di gara(Cig)";

RILEVATO TUTTAVIA CHE la tipologia di incarico oggetto del presente affidamento non è rinvenibile sul catalogo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

CONSIDERATO CHE l'affidamento del contratto avverrà mediante procedura negoziata ai sensi degli artt.57 comma 6 e 91 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, traendo i soggetti da invitare dall'apposito elenco aperto di operatori economici istituito dall'Ente, eventualmente integrato da ulteriori professionisti della materia, nel caso il numero esistente non fosse ritenuto esaustivo;

RICORDANDO a questo proposito:

- il principio di rotazione, a presidio della concorrenza del mercato quale strumento funzionale quindi alla garanzia a che ciascun operatore economico, operante nel settore di specie, possa godere dell'opportunità di accedere a commesse pubbliche;
- il principio di economicità, che presuppone che l'azione amministrativa sia comunque idonea al raggiungimento del fine che con essa si deve garantire, di modo tale che lo stesso principio di rotazione sia geograficamente perimetrato in ragione del valore della commessa pubblica da affidare.

TUTTO CIO' PREMESSO e ritenuto infine di provvedere in attuazione degli artt. 57 comma 6 e 91 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 del codice dei contratti,

DETERMINA

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, l'oggetto del contratto e le sue clausole essenziali sono riportate nello schema della lettera d'invito che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- DI PROCEDERE, *in attuazione degli artt.57 comma 6 e 91 comma 2 del D.Lgs.*

12.04.2006, n. 163 del codice dei contratti all'affidamento dell'incarico avente ad oggetto *le verifiche tecniche in attuazione dell'ordinanza del P.C.M. 29/02/2012 n.4007 e dell'art. n.11 del D.L. 28/04/2009 n.39, convertito con modificazioni dalla Legge 24.06.2009 n.77*, traendo i soggetti da invitare dall'apposito elenco aperto di operatori economici istituito dall'Ente eventualmente integrato da ulteriori professionisti della materia, nel caso il numero esistente non fosse ritenuto esaustivo;

- DI PROCEDERE alla selezione delle offerte, trattandosi di prestazioni da svolgersi mediante attività non standardizzate e che rivestono aspetti tecnico progettuali di cui tener conto per una migliore scelta, *con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa* ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 che si esprimerà sulla base dei criteri e pesi indicati nel citato allegato schema di lettera d'invito;
- DI RITENERE applicabile l'art.25 del regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15/03/2007;
- DI DARE ATTO che, l'importo a base di appalto è di € 18.770,00 di cui € 15.084,00 per il servizio, € 3.318,48 per IVA 22% ed € 367,52 per gli oneri previdenziali pari al 2% calcolati sull'importo lordo di € 18.402,48;
- DI PRENDERE ATTO che la spesa contrattuale complessiva troverà debita copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa n. 11376000 "Lavori di manutenzione e messa a norma di edifici comunali" SIOPE 2109 anno 2014 del bilancio pluriennale 2014-2016 e che l'imputazione della sopracitata spesa verrà effettuata con successivo provvedimento in sede di aggiudicazione definitiva;
- DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, l'oggetto del contratto e le sue clausole essenziali sono riportate nello schema della lettera d'invito che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che il C.I.G. è il seguente: Z341118B54 e che il contratto con la ditta aggiudicataria verrà stipulato mediante scrittura privata autenticata;

DI NOMINARE quale responsabile del procedimento per il servizio in oggetto l'ing. Stefano Rastelli.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO LL.PP.

UFFICIO SEGRETERIA E SERVIZI
AMMINISTRATIVI

AREA P.O. SETTORE 2

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità

contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 16/10/2014

Firmato
RASTELLI STEFANO / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 2: URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE – MANUTENZIONE URBANA LL.PP.
– PATRIMONIO – DEMANIO MARITTIMO – PROTEZIONE CIVILE



CATTOLICA



BANDIERA BLU FEE

Responsabile P.O. Settore 2

LETTERA DI INVITO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LE VERIFICHE TECNICHE IN ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DEL P.C.M. 29/02/2012 N.4007 E DELL'ART. N.11 DEL D.L. 28/04/2009 N.39, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 24.06.2009 N.77.

(Art. 57 comma 6 e 91 comma 2 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163)

IL RESPONSABILE AREA P.O. SETTORE 2

In attuazione dell'ordinanza del P.C.M. 29/02/2012 n.4007 in attuazione dell'art. n.11 del D.L. 28/04/2009 n.39, convertito con modificazioni dalla legge 24.06.2009 n.77,

RENDE NOTO

che il Comune di Cattolica intende conferire un incarico professionale per l'espletamento delle attività professionali finalizzate alle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza strutturale, mediante rilievi, definizione e coordinamento della campagna di indagini diagnostiche, modellazioni numeriche ed analisi strutturali, del Palazzo Mancini – Sede del Municipio di Cattolica, da effettuarsi in conformità alle vigenti norme tecniche statali e regionali ed in particolare: Decreto ministeriale 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni", DPCM 12 Ottobre 2007 "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni", deliberazione della Giunta regionale n. 1661/2009 relativa l'elenco di categorie di edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali.

L'importo della parcella, inclusi gli oneri fiscali e cassa previdenza, è previsto in **EURO 18.778,00**.

Descrizione della prestazione: incarico professionale per l'espletamento delle attività professionali finalizzate alle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza strutturale di Palazzo Mancini (allegato 3 – Schema di disciplinare di incarico professionale).

Tempo massimo di esecuzione delle prestazioni previste: **90 giorni naturali e consecutivi** dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico professionale (con sospensione prevista per il periodo di tempo necessario all'approvazione ed esecuzione delle prove ed indagini sulla struttura oggetto dell'incarico).

La S.V. è invitata alla procedura in oggetto per l'affidamento dell'incarico sopra specificato.

Gli interessati dovranno far pervenire un plico sigillato, recante all'esterno la dicitura "Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico finalizzato alle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza strutturale di Palazzo Mancini" al Comune di Cattolica (RN) Ufficio Protocollo entro il **termine ultimo del _____ ore 12.00**.

Il predetto plico dovrà contenere al suo interno due buste debitamente sigillate recanti all'esterno le diciture:

A) Documentazione amministrativa

B) Offerta

Nella busta A) Documentazione amministrativa il concorrente dovrà inserire la domanda di partecipazione ed il curriculum professionale contenente la dimostrazione dei requisiti minimi di partecipazione, come da allegato 1.

- Curriculum professionale;
- Dimostrazione del possesso dei requisiti previsti dall'art.90 comma 7 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 da parte dei professionisti nominativamente indicati con le rispettive qualificazioni professionali, che saranno incaricati dell'esecuzione della prestazione.
- Dimostrazione della iscrizione dei professionisti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.
- Dimostrazione di avere eseguito prestazioni professionali analoghe a quelle richieste, relative ad edifici in muratura.

Nella busta B) Offerta il concorrente dovrà inserire il modulo di offerta compilato, come da allegato 2. L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri e pesi di seguito indicati:

criterio1) ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara **punti 40**;

criterio2) valutazione del curriculum e riduzione del tempo massimo previsto per l'esecuzione della prestazione **punti 60**.

Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'art. 83 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163;

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri e pesi sopraindicati, utilizzando i seguenti criteri:

criterio 1) alla percentuale di ribasso più elevato rispetto alla base di gara saranno attribuiti 40 punti. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio proporzionalmente ridotto in applicazione della seguente formula:

$$P_i = 40 \times R_i / R_{max}$$

P_i = punteggio da attribuire all'offerta i-esima

R max = Ribasso percentuale migliore offerto

R_i = Ribasso percentuale offerta i-esima

criterio 2) fino ad un massimo di punti 60, distinti nei seguenti sub elementi:

sub1) valutazione del curriculum in relazione a progettazione e Direzione Lavori strutturali svolte con particolare riferimento alle strutture in muratura: **fino a punti 20**:

da punti 1 a punti 5 – esperienza da sufficiente a discreta;

da punti 6 a punti 10 – esperienza da più che discreta a buona;

da punti 11 a punti 15 – esperienza da più che buona ad ottima;

da punti 16 a punti 20 – esperienza da più che ottima ad eccellente.

sub2) riduzione del tempo massimo previsto per l'esecuzione della prestazione: **fino a punti 20**.

da punti 1 a punti 20 – in funzione della riduzione dei tempi per l'esecuzione della prestazione da 1 a 20 giorni.

sub3) Programma preliminare delle prove ed indagini sulla struttura e stima dei costi: fino a punti 20.

sub3.1) Prove ed indagini sulla struttura: **fino a punti 10**.

da punti 1 a punti 5 – programma con dettaglio da sufficiente a buono;

da punti 6 a punti 10 – programma con dettaglio da più che buono ad eccellente.

Sub3.2) Stima dei costi: **fino a punti 10**.

punteggio attribuito proporzionalmente in base alla stima dei costi presentata. Allo importo più basso saranno attribuiti 10 punti. Agli altri importi sarà attribuito un punteggio proporzionalmente ridotto in applicazione della seguente formula:

$$P_i = 10 \times C_{min} / C_i$$

P_i = punteggio da attribuire all'offerta i-esima;

C_{min} = Valore più basso relativo alla stima dei costi offerta;

C_i = Valore di stima dell'offerta i-esima.

L'aggiudicazione definitiva troverà formalizzazione in apposito atto della stazione - appaltante rappresentata dal responsabile del procedimento.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Ai sensi dell'art. 12 - c. 1 - del D.Lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento sopra richiamato (determinazione dirigenziale/del responsabile del servizio LL.PP.), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il rapporto da instaurare con il professionista aggiudicatario sarà perfezionato a mezzo di apposito contratto da stipulare dopo la prestazione delle garanzie previste dalla legge.

La stipula del contratto o del disciplinare di incarico sarà altresì subordinata, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 7, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, alla dimostrazione della regolarità contributiva del soggetto affidatario.

Il professionista aggiudicatario non potrà subappaltare l'incarico salvo quanto previsto dall'art. 91, comma 3 del D.Lgs 163/2006.

Tutte le spese relative al detto contratto graveranno a carico del professionista incaricato, al quale saranno richieste non appena intervenuta l'aggiudicazione.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento del presente affidamento è il sottoscritto Ing. Stefano Rastelli Responsabile P.O. Settore 2 piazza Roosevelt, 7 – 47841 Cattolica (0541.966711 – rastellistefano@cattolica.net).

Data

Il Responsabile Area P.O. Settore 2
Ing. Stefano Rastelli

.....

Comune di Cattolica
Ufficio Protocollo
P.le Roosevelt N. 5
47841 Cattolica (RN)

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LE VERIFICHE TECNICHE IN ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DEL P.C.M. 29/02/2012 N.4007 E DELL'ART. N.11 DEL D.L. 28/04/2009 N.39, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 24.06.2009 N.77.

Importo complessivo dell'incarico: € 15.090,00 oneri fiscali e cassa previdenza esclusi.

DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

Il sottoscritto nato il a
con sede in in qualità di (rappresentante
legale, procuratore, etc.) della società, studio professionale, etc. con codice fiscale n.
..... con partita IVA n. con la presente,

DICHIARA

che intende partecipare alla gara in epigrafe come libero professionista.

Oppure

come libero professionista associato nelle forme di cui alla legge 1815/1939 e successive
modificazioni ed integrazioni:.....

Oppure

come società di professionisti

Oppure

come società di ingegneria

Oppure

come raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere d, e, f, dell'art. 90
del D.lgs 163/2006

come consorzio stabile di società di professionisti e di ingegneria
.....

Oppure

come libero professionista rappresentante del raggruppamento composto
da.....

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA ALTRESI'

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.Lgs 12.04.2006, n.163, è più precisamente che non esistono nei suoi confronti o nei confronti dei soggetti rappresentati divieti di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

b) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

c) di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti nella lettera di invito quali:

- Dimostrazione di avere eseguito prestazioni professionali analoghe a quelle richieste, per un importo complessivo non inferiore a quello di gara.

d) che il professionista che espletterà la funzione di capogruppo e responsabile dell'incarico è

Data

Il/i concorrente/i

.....
(Timbro e firma leggibili)

N.B.

La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia/e non autenticata/e i documento/i di identità del/i sottoscrittore/i.

Nell'ipotesi di società di professionisti o società di ingegneria l'all. 1 dovrà essere compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante; nella ipotesi di studio associato, l'all. 1 dovrà essere compilata e sottoscritto da coloro che partecipano alla gara e all' incarico; nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, dovrà essere sottoscritto l'impegno alla costituzione della associazione temporanea nelle forme di legge.

Dovrà/nno essere altresì allegato/i il/i curriculum/a del/i partecipante/i

Comune di Cattolica
Ufficio Protocollo
P.le Roosevelt N. 5
47841 Cattolica (RN)

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LE VERIFICHE TECNICHE IN ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DEL P.C.M. 29/02/2012 N.4007 E DELL'ART. N.11 DEL D.L. 28/04/2009 N.39, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 24.06.2009 N.77.

Importo complessivo dell'incarico: € 15.090,00 oneri fiscali e cassa previdenza esclusi.

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto nato il a con sede in in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) della società, studio professionale, etc. con codice fiscale n. con partita IVA n. con la presente,

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere: quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) della società, studio etc. con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio

il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.) della società, studio etc. con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio

Offre/offrono

per l'incarico professionale oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del% (.....%) (in cifre ed in lettere), sul prezzo posto a base d'asta.

Data

Il/i concorrente/i

.....
(Timbro e firma leggibili)

N.B.:

La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia/e non autenticata/e i documento/i di identità del/i sottoscrittore/i.

La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione - art. 72, R.D. 827/24.

Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

Allegato 3

COMUNE DI CATTOLICA

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

finalizzato all'esecuzione di verifiche tecniche in attuazione dell'ordinanza del P.C.M. 29/02/2012 n.4007 e dell'art. n.11 del D.L. 28/04/2009 n.39, convertito con modificazioni dalla Legge 24.06.2009 n.77.

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Cattolica (nel seguito denominato Committente) con sede in piazzale Roosevelt, 5 (C.F. 00343840401), legalmente rappresentato da nella qualità di nato. a il

affida

a (nel seguito denominato Professionista) (C.F. - P.IVA), nat. a il, residente in Via/Piazza, n., iscritto all'albo professionale della provincia dial n.; l'incarico per l'effettuazione delle verifiche tecniche sull'immobile denominato Palazzo Mancini, ubicato in Cattolica Piazzale Roosevelt,5 , di proprietà del Comune di Cattolica.

Più precisamente l'incarico consiste nell'espletamento delle attività professionali finalizzate alle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza strutturale, mediante rilievi, definizione e coordinamento della campagna di indagini diagnostiche, modellazioni numeriche ed analisi strutturali, della costruzione sopra individuata, da effettuare in conformità alle vigenti norme tecniche statali e regionali; in particolare: Decreto ministeriale 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni", DPCM 12 Ottobre 2007 "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni", deliberazione della Giunta regionale n.1661 del 2009, Allegato 3 "Istruzioni tecniche per lo svolgimento delle verifiche su edifici compresi nel programma ex art. 2 comma 2 OPCM 3362/2004 e s.m.i. -Annualità 2005".

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'incarico prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni:

2.1 - Redazione di "Relazione metodologica" - contenente l'individuazione dell'organismo strutturale e le fasi attuative delle verifiche tecniche e di sicurezza sismica, comprendendo in particolare:

38a) la relazione descrittiva dei livelli di acquisizione dei dati e di verifica, nonché i livelli di conoscenza della struttura oggetto di indagine, delle modalità e dei documenti disponibili o da acquisire per l'esecuzione del rilievo di dettaglio strutturale;

b) l'ipotesi preliminare e sommaria dell'indicazione e della definizione delle eventuali campagne di indagini diagnostiche necessarie per accertare le caratteristiche di resistenza dei materiali esistenti e le caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione;

c) le modellazioni numeriche, la tipologia di analisi strutturale e le procedure che si intendono adottare per la definizione dei livelli di sicurezza, nonché, la definizione dei valori di accelerazione al suolo corrispondenti agli stati limite definiti dalle norme tecniche vigenti e dei loro rapporti con le accelerazioni attese.

La "relazione metodologica" dovrà inoltre evidenziare, laddove necessari e/o opportuni, l'esigenza di rilievi, di saggi e di indagini geologiche che dovranno essere svolti.

Dovranno essere descritte, anche in senso temporale, le procedure e le modalità qualitative e quantitative che si intendono adottare per la valutazione della sicurezza strutturale.

Nella "relazione metodologica" verrà indicato il Livello di Conoscenza definito di concerto tra il Professionista e il Committente.

A seguito dell'andamento delle attività e dei risultati che si otterranno, quanto preliminarmente previsto nella "relazione metodologica", potrà e dovrà essere modificato con le modalità previste al successivo art.3.

Le attività indispensabili che dovranno essere svolte dal Professionista prima della redazione della "relazione metodologica" sono:

- esame della documentazione disponibile;
- sopralluoghi volti alla conoscenza della struttura;
- individuazione della tipologia strutturale;
- individuazione delle vulnerabilità non quantificabili numericamente.

2.2 - Attuazione delle verifiche tecniche di sicurezza sismica e redazione del documento di valutazione dei livelli di rischio - In conformità alle previsioni procedurali ed alla tempistica individuata nella "relazione metodologica", la fase attuativa delle verifiche tecniche di sicurezza sismica, da effettuare, previo accordo con il Committente, sarà articolata sostanzialmente nelle seguenti fasi:

2.2.1. - Fase I - Rilievo geometrico strutturale: esame della documentazione disponibile ed analisi storico-critica, definizione dati dimensionali e schema plano-altimetrico, caratterizzazione geomorfologica del sito, rilievo del quadro fessurativo e/o di degrado, rilievo materico e dei particolari costruttivi, descrizione della struttura e sintesi delle vulnerabilità riscontrate e/o possibili; il tutto corredato di specifica documentazione fotografica.

2.2.2. - Fase II - Definizione delle indagini specialistiche e verifiche numeriche: sulla scorta delle valutazioni conseguenti alle attività svolte verranno definite le indagini specialistiche; prima e dopo la definizione delle predette indagini specialistiche dovranno essere effettuate una serie di elaborazioni (analisi strutturali e modellazioni numeriche) per indagare e quantificare il rischio sismico di ciascuna struttura.

2.2.3 - Fase III - Sintesi dei risultati: le risultanze della fase attuativa delle verifiche di sicurezza sismica dovranno essere compendiate in apposito "capitolo consuntivo" della relazione. Detta sintesi dovrà contenere: le caratteristiche strutturali tipologiche dell'edificio, con indicazione delle modifiche più significative apportate nel tempo;

l'elenco delle prove distruttive e non distruttive eventualmente effettuate, con i risultati ed il nome dei laboratori; le tavole contenenti la localizzazione delle prove; le procedure di calcolo utilizzate per la modellazione dei corpi strutturali; l'interpretazione dei risultati forniti dai modelli numerici; l'indicazione delle vulnerabilità riscontrate e/o presunte, sulla base delle analisi numeriche e qualitative; la "Scheda di sintesi della verifica sismica per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico"; l'indicazione qualitativa degli interventi strutturali necessari; il tutto in conformità a quanto previsto dalle norme di riferimento.

Art. 3 - RUOLO DELLA COMMITTENZA

Per consentire la corretta esecuzione dell'incarico il Committente e il Professionista concordano sulla necessità di effettuare incontri periodici di monitoraggio 1 dell'andamento delle attività. In tali occasioni le parti potranno concordare le eventuali modifiche al programma delle attività che si ritenessero necessarie a seguito dei risultati fino a quel momento ottenuti. In tal caso, dette modifiche saranno recepite in un documento che, sottoscritto da entrambe le parti, costituirà parte integrante della "sintesi dei risultati".

Il Committente si impegna a:

- fornire al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla costruzione oggetto del presente disciplinare, con particolare riferimento a rilievi di qualunque genere;
- fornire al Professionista ogni necessaria assistenza di natura logistica ed organizzativa per l'esecuzione dei saggi e delle indagini sui materiali costituenti le strutture e sul terreno di fondazione, nelle localizzazioni e modalità concordate tra il Professionista e il Committente;
- far eseguire le prove sui materiali, se necessarie, per le verifiche tecniche, che dovranno essere effettuate esclusivamente da laboratori ufficiali o in possesso della autorizzazione prevista dalle norme vigenti in materia;
- affidare, qualora necessario, l'incarico di esecuzione delle indagini geologiche;
- provvedere al ripristino estetico e funzionale delle superfici interessate da saggi e/o indagini.

Art. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO - RITARDI E PENALI

Il Professionista è tenuto a presentare al Committente la "relazione metodologica" di cui al precedente punto 2.1, in un originale e due copie cartacee, entro (.....)

L'incarico dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dal Committente, mediante la consegna della documentazione relativa alle "verifiche tecniche di sicurezza strutturale" e del documento di "valutazione dei livelli di rischio" di cui al precedente punto 2.2, in un originale e due copie cartacee oltre ad una copia su supporto informatico, entro gg. (.....) naturali e consecutivi decorrenti dalla stessa data di cui al comma precedente o dalla consegna al Professionista delle risultanze delle indagini specialistiche. Resta inteso che le eventuali proroghe dovranno comunque rispettare i termini definiti dalle norme statali e regionali. Per eventuali ritardi rispetto alla scadenza finale di espletamento dell'incarico, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dal Committente, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo, pari al 0,5% dell'importo dell'incarico, da trattarsi sulla liquidazione del compenso. Per ritardi eccedenti i 30 giorni, il Committente resterà libero da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta. Le penali non possono comunque superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Art. 5 - COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso dovuto al Professionista per l'espletamento dell'incarico definito nel presente disciplinare, comprensivo di onorari, diritti e spese, determinato in modo forfettario in relazione all'impegno ipotizzato è previsto in netti euro oltre ai relativi oneri previdenziali e fiscali.

Art. 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto al Professionista sarà liquidato, successivamente alla consegna degli elaborati previsti all'art.2, a seguito di verifica da parte del Committente dell'avvenuto svolgimento dell'incarico in modo soddisfacente e corretto. Il compenso, così come stabilito all'art.5, sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- 50% dell'importo dell'incarico a seguito dalla consegna delle "verifiche tecniche di sicurezza strutturale" e del documento di "valutazione dei livelli di rischio" di cui al precedente punto 2.2, previa verifica di completezza formale eseguita dal Committente;
- il rimanente 50% dell'importo dell'incarico a seguito del rilascio di parere favorevole da parte degli Uffici Regionali preposti al controllo dei documenti di cui al punto 2.2. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese. Il pagamento avverrà, contestualmente alla presentazione di regolare fattura, entro 60 giorni dall'esito della verifica operata dal Committente e, relativamente al saldo finale, dal parere favorevole rilasciato dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Art. 7 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ

Il Professionista si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente ed in particolare di osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento dell'incarico oggetto del presente contratto. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente. Il Professionista autorizza la Regione Emilia-Romagna all'utilizzo e alla pubblicazione sul proprio sito, nell'ambito del progetto di georeferenziazione dei dati relativi ad edifici strategici o rilevanti per il collasso del territorio regionale, degli elaborati prodotti.

Le notizie relative all'attività dell'Amministrazione, comunque venute a conoscenza del personale del professionista incaricato, in relazione all'esecuzione del presente contratto e le informazioni che transiteranno attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione dati, non dovranno in alcun modo e in qualsiasi altra forma essere comunicate e divulgate a terzi, né dovranno essere utilizzate da parte del professionista incaricato o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli compilati nel presente atto.

Tutto il materiale originale, sia in forma scritta sia su supporto informatico, resterà di proprietà esclusiva dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione ha la facoltà di consentire al professionista incaricato l'utilizzo dei dati e delle informazioni di cui ai precedenti commi a seguito di specifica richiesta.

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Committente rescindere anticipatamente il presente contratto, previa formale contestazione scritta con almeno 15 giorni di anticipo, qualora il professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

ART. 9 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Alla ditta affidataria è fatto divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART.10 – COMPORTAMENTI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

Il professionista incaricato si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità, buon andamento e correttezza nonché a non compiere alcun atto od omissione, finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti. Il professionista incaricato si impegna altresì a rispettare tutti i protocolli di legalità sottoscritti dal Comune, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

ART.11 – DIVIETO DI CONFERIMENTO INCARICHI AD EX DIPENDENTI PUBBLICI

Il professionista incaricato sottoscrivendo il presente contratto attesta ai sensi dell'art.53 , comma 16-ter del Decreto Legislativo n.165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 12 - CONTROVERSIE

Salvo quanto previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, per ogni controversia è competente il giudice ordinario. Nel presente contratto non viene prevista la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 (arbitrato).

Art. 13 - ELEZIONE DOMICILIO E FORO COMPETENZA

A tutti gli effetti della presente il professionista incaricato, dovrà eleggere domicilio legale in Rimini ed il foro competente per eventuali controversie sarà quello di Rimini.

ART. 14 - REGISTRAZIONE

Il presente Contratto sarà soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della tariffa II- parte seconda – art. 1 lettera b) del D.P.R. 131 del 26.4.1986 e successive modificazioni.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, compreso i diritti, imposte, tasse e quant'altro occorresse per dare esecuzione al medesimo, sono poste a totale carico del professionista incaricato.

Il presente contratto, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come appresso.

Cattolica,

Il Professionista incaricato

Per l'Amministrazione affidante